

Adiconsum: un decreto tampone non risolve il problema della sicurezza

Pubblicato: Venerdì 3 Agosto 2007

Adiconsum approva il decreto legge emanato oggi dal **Consiglio dei Ministri** per combattere le morti e gli incidenti sulle strade, ma ritiene che questo sia solo il minimo indispensabile rispetto alla gravità della situazione.

Il decreto legge, reso necessario per il ritardo nell'approvazione della legge di modifica del codice della strada in discussione in Parlamento, renderà ancora più difficile l'approvazione della legge di riordino.

Il decreto è “a perdere”, perché non ci saranno i tempi per la conversione, ma i suoi effetti, che rimarranno, dovranno essere valutati e recepiti nella legge di riordino, altrimenti si genererà l'ennesima serie di contenziosi che aumenteranno lo stato di incertezza in materia.

Adiconsum condivide totalmente i provvedimenti contro

1. l'eccesso di velocità,
2. la guida in stato di ubriachezza o sotto l'effetto di droghe e la guida senza patente.
3. l'affidamento ai servizi sociali degli automobilisti “indisciplinati”

Adiconsum ritiene l'affidamento ai servizi sociali degli automobilisti “indisciplinati” un punto importante e innovativo, che coglie la doppia necessità di assistere soggetti traumatizzati e di far crescere la “responsabilità sociale” in soggetti che avevano dimostrato di non averne.

Adiconsum inoltre chiede un aumento dei controlli per l'utilizzo del casco, che, particolarmente, in alcune aree del Mezzogiorno, è ancora sconosciuto.

La pausa estiva non deve far dimenticare che **sono rimasti giacenti in Parlamento molti provvedimenti di tutela dei cittadini** e dei consumatori. Adiconsum chiede quindi che alla ripresa dei lavori parlamentari siano immediatamente messi all'ordine del giorno una serie di provvedimenti fondamentali come il Bersani ter, energia, servizi pubblici locali, class action, riforma del credito al consumo. Misure, secondo Adiconsum, che realmente e non a parole possono modernizzare il Paese ed essere di reale sostegno e condivisi da cittadini e consumatori.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

